



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UTBM

DOMANDA NUMERO	101995900434646
Data Deposito	13/04/1995
Data Pubblicazione	13/10/1996

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
B	26	D		

Titolo

SISTEMA PER IL FISSAGGIO SULLE FUSTELLE TRANCIATRICI DI ELEMENTI TRACCIANTI
--

MC 95 A 000031

DESCRIZIONE

si è provveduto di una domanda di brevetto per invenzione

industriale avente per titolo:

"SISTEMA PER IL FISSAGGIO SULLE FUSTELLE
TRANCIATRICI DI ELEMENTI TRACCIANTI"

Titolare : Sig.ra TACCHETTI FIORELLA, di
nazionalità italiana, residente in
MONTEGIORGIO (AP), Via Montone, 20.

Mandatario: Studio Tecnico Ing. CLAUDIO BALDI, con
sede in JESI (AN), Piazza Ghislieri, 3.

DEPOSITATO IL 13 APR. 1995

TESTO DELLA DESCRIZIONE

La presente domanda di brevetto per invenzione industriale ha per oggetto un sistema per il fissaggio sulle fustelle tranciatrici di elementi traccianti, comunemente denominati "segni".

Com'è noto a chi opera nel settore calzaturiero o della pelletteria in genere, le fustelle tranciatrici - costituite da un telaio portante piastriforme corredato perimetralmente di una lama di acciaio - vengono comunemente impiegate come utensili da taglio per recidere da uno o più fogli di pelle sovrapposti porzioni di pelle dal profilo opportunamente sagomato, coincidente ovviamente con quello della lama anzidetta, che viene premuta sulla



*Monte
Raveo*

Dr. Ing. CLAUDIO BALDI
MANDATARIO
ISCR. Al BO n. 299

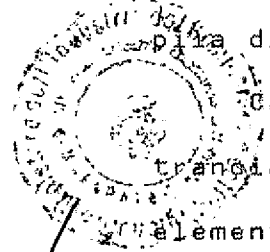
MC 95 A 000034

più di fogli di pelle da tranciare.

Capita sovente che sul telaio della fustella tranciatrice debbano essere applicati uno o più elementi traccianti, costituiti da listelli flessibili in plastica caratterizzati da una sezione trasversale con un vertice mediano appuntito, preposti ad imprimere sulla pelle, durante la sua tranciatura, linee continue o spezzate, dall'andamento prefissato, da utilizzare come guida e traccia durante successivi interventi lavorativi, come ad esempio l'esecuzione sulla pelle di impunture o cuciture.

Per il fissaggio di detti elementi traccianti o "segni" al telaio della fustella vengono per lo più utilizzati dei perni, più o meno appuntiti, i cui gambi cilindrici vengono conficcati entro fori corrispondenti eseguiti sul telaio della fustella lungo traiettorie conformi alla linea che deve essere impressa dal "segno" sulla superficie della pelle in fase di tranciatura della stessa.

Contro la punta di tali perni, comunemente chiamati in gergo "puntate", viene sospinto con forza il "segno", così da conficcare detta punta al centro della base del "segno" medesimo, che viene in questo modo saldamente fissato al telaio della



Mossa
Mancini

Dr. Ing. CLAUDIO BADDI
MANDATARIO ABILITATO
ISCR. AL BOCC. N° 259

MC 95 A 000 031

ustella.

E' evidente che la corrispondenza fra la linea tracciata sulla pelle e quella lungo cui vengono distribuiti i perni di fissaggio anzidetti

dipende dal centraggio dell'elemento tracciante rispetto alle sottostanti "puntate", nel senso che il piano di simmetria longitudinale del "segno", passante per il suo vertice marcatore, deve contenere gli assi di tutti i pernetti conficcati alla base del "segno".

Tale centraggio non è sempre facile da conseguire, soprattutto là dove il "segno" debba assumere traiettorie curvilinee con piccoli raggi di curvatura, tant'è vero che subito è stata avvertita l'esigenza di mezzi atti a rendere agevole e rapido il centraggio del "segno" rispetto alle "puntate".

In tale prospettiva c'è chi ha previsto un canaletto longitudinale al centro della base del "segno", da utilizzare come punto di riferimento per il centraggio delle "puntate"; c'è chi, invece, ha ideato uno specifico utensile in grado di facilitare detta operazione di centraggio; c'è ancora chi ha pensato di tracciare sulla base del "segno" una linea mediana di riferimento per l'operatore, il quale riesce ad intravedere detta linea per il fatto

MC 95 A 000 031

che il "segno" viene realizzato in materiale plastico trasparente.

Scopo della presente invenzione è quello di ideare un nuovo sistema di fissaggio e di centraggio per detti elementi traccianti, il quale oltre che rappresentare una valida alternativa a quelli sopra accennati, fra l'altro quasi tutti coperti da brevetto, possa offrire anche il vantaggio di permettere un' agevole e rapida applicazione del "segno", nonchè la sua sostituzione e riutilizzazione con un'operazione altrettanto facile e veloce.

Questo pregio del sistema di fissaggio secondo il trovato sarà particolarmente apprezzato dagli addetti ai lavori, in quanto le "puntate" attualmente utilizzate per il fissaggio dei "segni" comportano innanzitutto un notevole sforzo per il loro conficcamento al di sotto del "segno", ma soprattutto risultano difficilmente estraibili dal "segno" in considerazione della conformazione ad arpione della punta di ciascun perno di fissaggio.

In ogni caso, anche qualora si riuscisse a staccare dalle "puntate" l'elemento tracciante, quest'ultimo sarebbe difficilmente riutilizzabile, in quanto deteriorato da tagli o squarci che

Dr. Ing. CLAUDIO BALDI
MANDATARIO ABILITATO
ISCR. AL R.O.C. 299

Manfredi
Finocchia

MC 95 A 000 031

permano in corrispondenza di ciascuna "puntata" estratta.

Il sistema di fissaggio secondo il trovato, invece, non determina alcuna lacerazione od altro effetto dannoso che possa intaccare l'integrità del "segno" nè nel corso della sua applicazione, nè durante la fase di smontaggio, per cui il "segno" medesimo può essere ripetutamente sostituito e riutilizzato.

Il sistema di fissaggio in parola prevede che il "segno" venga applicato alla fustella tramite l'interposizione di un elemento "fissa-segno", a sua volta attaccato direttamente alla fustella, il quale sia capace di agganciarsi al "segno" con un accoppiamento leggermente forzato del tipo a maschio e femmina.

Detto elemento "fissa-segno", in una sua preferita forma di realizzazione, consiste in una coppia di listelli flessibili di plastica che vengono incollati sul telaio della fustella in posizione ravvicinata e parallela, in modo tale da delimitare un canaletto curvilineo di larghezza costante, il cui asse longitudinale coincida esattamente con la traiettoria da conferire al "segno".

Mr. Ing. CLAUDIO BALDI
MANDATARIO ABILITATO
n. 289

Monsi

Manee

MC 95 A 000031



Il "segno", da parte sua, presenta in corrispondenza della sua base una costola mediana longitudinale, di forma e dimensioni tali da poter essere insediata con leggera frizione entro detto canaletto.

Secondo una versione alternativa, che dal punto di vista costruttivo altro non è che il capovolgimento di quella ora descritta, il "segno" presenta in corrispondenza della sua base una scanalatura longitudinale mediana, atta a ricevere con leggera frizione un conforme listello flessibile, preventivamente incollato sul telaio della fustella, in modo tale che l'asse longitudinale di detto listello flessibile coincida esattamente con la traiettoria curvilinea secondo cui deve essere piegato il "segno".

Per maggior chiarezza esplicativa la descrizione del trovato prosegue con riferimento alle tavole di disegno allegate, aventi solo valore illustrativo e non limitativo, in cui:

- la fig. 1 mostra con un disegno schematico una porzione di fustella, sezionata, sul cui telaio è stato applicato un "segno" per mezzo del sistema di fissaggio secondo il trovato;
- la fig. 2 è analogo alla fig. 1, ma si riferisce

Dr. Ing. CLAUDIO BALDI
MANDATARIO ABILITATO
ISCR. ALBO TI. 249

MC 95 A 000031

ad una diversa forma di attuazione del sistema di
fissaggio secondo il trovato.

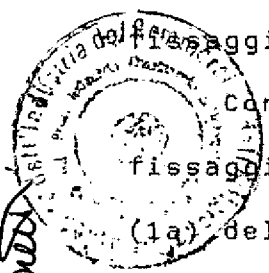
Con riferimento alla fig. 1 il sistema di
fissaggio secondo il trovato prevede che sul telaio
(1a) della fustella (1) venga incollata una coppia
di identici listelli flessibili (2), stampati in
materiale plastico come ad esempio P.V.C., mentre
sul "segno" (3) sia ricavata, al centro della sua
base, una costola longitudinale (3a), che risulta,
in pratica, contrapposta alla punta tracciante (3b)
del "segno".

Le dimensioni e la sagoma di detta costola (3a)
devono essere tali che essa possa essere incassata
con leggero forzamento entro il canaletto delimitato
dalla coppia di listelli flessibili (2), che devono
essere attaccati sul telaio (1a) della fustella (1)
in modo tale da definire un canaletto (4), ad essi
interno, il cui asse longitudinale coincida
esattamente con la traiettoria, curvilinea o meno,
della linea che la punta (3b) del "segno" (3) deve
imprimere sulla pelle durante l'operazione di
fustellatura.

Nella versione costruttiva illustrata in fig 1,
l'accoppiamento forzato fra il "segno" (3) e la
coppia di listelli (2) è stato realizzato prevedendo

Moues

Moues



MC 95 A 000 031

una rigatura superficiale in senso longitudinale sulle due pareti esterne della costola (3a) del "segno" e sulle due facce interne dei listelli (2).

Con riferimento alla fig. 2, il sistema di fissaggio secondo il trovato in una sua differente forma di attuazione, prevede che sul telaio (1a) della fustella (1) venga incollato un listello flessibile (5), stampato in materiale plastico come ad esempio P.V.C., in modo tale che l'asse longitudinale di detto listello (5) coincida esattamente con la traiettoria della linea che la punta (3b) del "segno" (3) deve imprimere sulla pelle durante l'operazione di fustellatura.

Dal canto suo, il "segno" (3) deve recare al centro della sua base una scanalatura longitudinale (3c) avente forma e dimensioni tali da poter ricevere ed ospitare, con leggero forzamento, il listello flessibile (5) anzidetto.

Anche in questa versione l'accoppiamento forzato fra "segno" (3) e listello fissa-segno (5) è stato realizzato prevedendo una superficie rigata sulle pareti laterali della scanalatura (3c) e sulle facce esterne del listello "fissa-segno" (5).

Come già accennato in premessa il sistema secondo il trovato consente di smontare

Mons.
Invece

ripetutamente il segno tracciante dalla fustella e di sostituirlo con un altro, fermo restando ovviamente l'elemento "fissa-segno" che resta sempre incollato al telaio piastriforme della fustella.

L'intercambiabilità del "segno" può risultare alquanto vantaggiosa quando la stessa fustella deve essere impiegata su pelli di diverso spessore o di diversa morbidezza; in tale circostanza l'operatore potrà facilmente e rapidamente sostituire il segno tracciante con un altro di altezza opportuna in funzione delle caratteristiche del pellame in lavorazione.

E' evidente che qualora tale intercambiabilità non fosse richiesta, il segno tracciante, oltre che venir semplicemente agganciato all'elemento fissa-segno, potrà essere anche definitivamente fissato a quest'ultimo per incollaggio.

RIVENDICAZIONI

1) Sistema per il fissaggio sulle fustelle tranciatrici di elementi traccianti, caratterizzato per il fatto di prevedere che l'elemento tracciante, cosiddetto "segno", venga applicato alla fustella tramite l'interposizione di un elemento "fissa-segno", incollato direttamente sul telaio piastriforme della fustella e capace di agganciarsi al "segno" con un accoppiamento leggermente forzato del tipo a maschio e femmina; essendo previsto che detto elemento "fissa-segno" sia stampato in materiale plastico flessibile, così da poter essere piegato a piacere secondo traiettorie più o meno curvilinee.

2) Sistema per il fissaggio sulle fustelle tranciatrici di elementi traccianti, secondo la rivendicazione 1, caratterizzato per il fatto di prevedere, in una sua preferita forma di realizzazione, che sul telaio (1a) della fustella (1) venga incollata una coppia di identici listelli flessibili (2), stampati in materiale plastico come ad esempio P.V.C., mentre sul "segno" (3) sia ricavata, al centro della sua base, una costola longitudinale (3a), avente dimensioni e sagoma tali da poter essere incassata con leggero forzamento

Dr. Ing. CLAUDIO BALDI
MANDATARIO ABILITATO
N. ALBO N. 299

Traves
Morata

entro il canaletto delimitato dalla coppia di listelli flessibili (2), attaccati sul telaio piastriforme (1a) della fustella (1) in modo tale da definire un canaletto (4), avente asse longitudinale coincidente esattamente con la traiettoria della linea che la punta (3b) del "segno" (3) deve imprimere sulla pelle durante l'operazione di fustellatura.

3) Sistema per il fissaggio sulle fustelle tranciatrici di elementi traccianti, secondo la rivendicazione 1, caratterizzato per il fatto di prevedere, in una sua ulteriore preferita forma di realizzazione, che sul telaio (1a) della fustella (1) venga incollato un listello flessibile (5), stampato in materiale plastico come ad esempio P.V.C., mentre sul "segno" (3) sia ricavata, al centro della sua base, una scanalatura longitudinale (3c) avente forma e dimensioni tali da poter ricevere ed ospitare, con leggero forzamento, il listello flessibile (5) anzidetto, attaccato sul telaio piastriforme (1a) della fustella (1) in modo tale il suo asse longitudinale coincida esattamente con la traiettoria della linea che la punta (3b) del "segno" (3) deve imprimere sulla pelle durante l'operazione di fustellatura.

MC 95 A 000031

4) Sistema per il fissaggio sulle fustelle tranciatrici di elementi traccianti, secondo le rivendicazioni precedenti, caratterizzato per il fatto che l'accoppiamento forzato fra il "segno" (3) e lo elemento "fissa-segno" (2 o 5) viene preferibilmente realizzato prevedendo una rigatura superficiale in senso longitudinale sulle pareti combacianti del "segno" (3) e dell'elemento "fissa-segno" (2 o 5).

5) Sistema per il fissaggio sulle fustelle tranciatrici di elementi traccianti, secondo le rivendicazioni precedenti, caratterizzato per il fatto che il "segno" (3) viene agganciato ed incollato all'elemento "fissa-segno" (2 o 5).

IL MANDATARIO
Dr. Ing. CLAUDIO BALDI
MANDATARIO ABILITATO
ISCR. ALBO n. 299

Claudio Baldi

MC 95 A 000 031

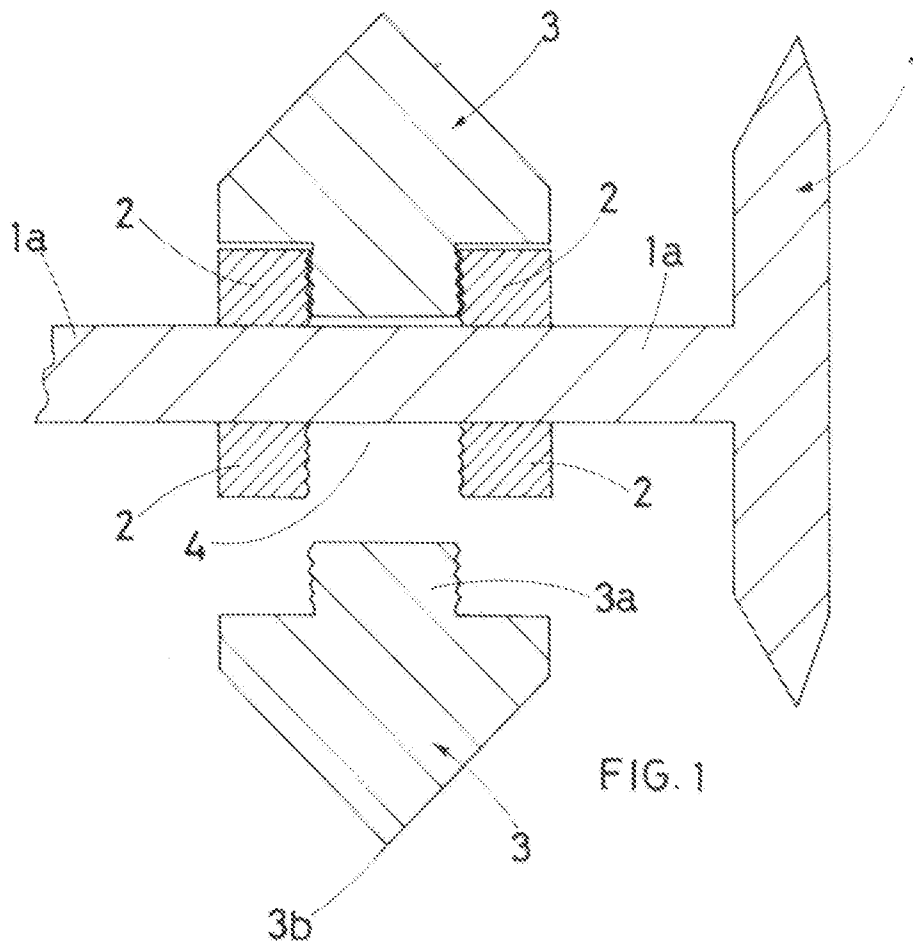


FIG. 1

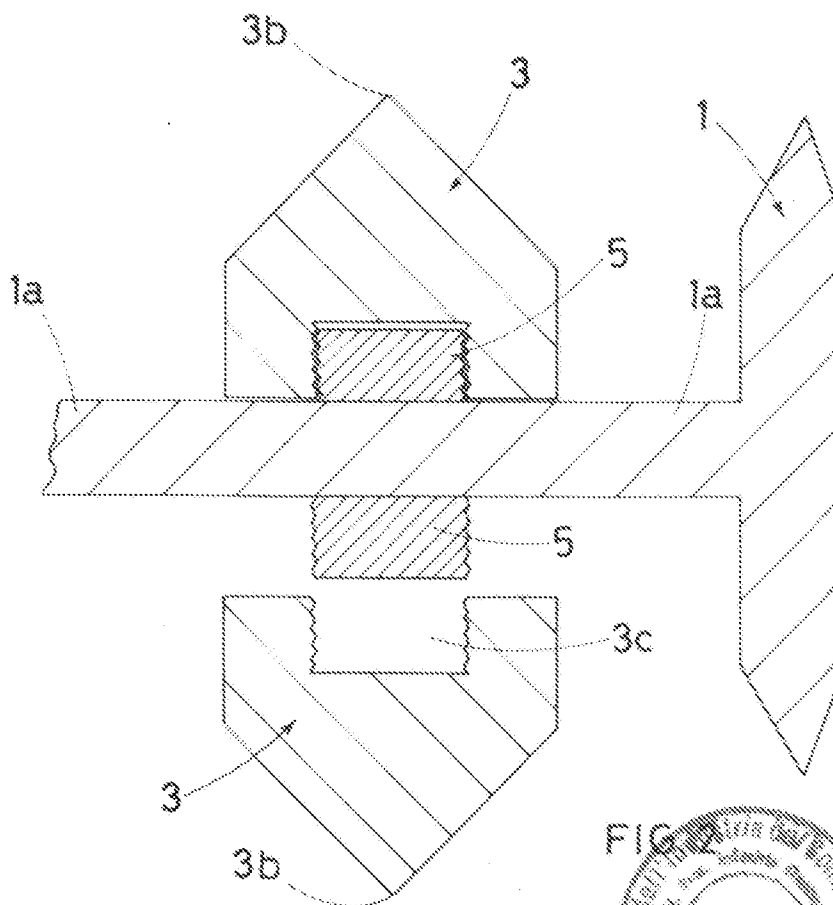


FIG. 2 TAV. 1-1

Dr. Ing. CLAUDIO BALDI
MANDATARIO ABILITATO
ISCR. ALBO N. 269

F. Navea *M. B...*